

Interrogazione a risposta orale in commissione

LUCIDI – *Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*

Premesso che:

in data 18/11/2013 ho presentato l'atto di Sindacato Ispettivo n. 4-01142 con risposta scritta pervenuta in data 17/03/15 riguardante le mura della città di Amelia in provincia di Terni, in particolare con tale atto si chiedevano chiarimenti ed un adeguato monitoraggio da parte del Ministero dell'opera di restauro dell'antica cinta muraria del Comune, a seguito di un imponente crollo avvenuto a Gennaio 2006;

preso atto che:

In data 30/04/2015 il Dr. Arch. Della Rosa Franco (71-A-TR) ha emesso una relazione nella quale si evidenziano "danni strutturali che interessano i conci dell'arco a pieno centro dell'Uscita (sud-est) ed il sovrastante timpano" con evidente scorrimento della chiave di volta della suddetta arcata, oltre che fessurazioni rispetto alle mura sovrastanti di "Porta Posterola", causato dal cedimento della fondazione verso valle;

dalla relazione risulta emergere che le cause dei sopra citati danni non siano riconducibili ad eventi "storici" o naturali, ma ben sì, sembrano essere relazionabili con l'operato relativo a lavori edili avviati nel 1° semestre del 2012 nella zona sottostante l'arcata, e tutt'oggi in corso, per la realizzazione di posteggi auto a ridosso delle mura stesse, inoltre si ribadisce il pericolo del crollo dell'intero "cantonale" data la "marcata e netta fessurazione della parete";

considerato che:

l'associazione Italia Nostra – Amelia in data 25/05/2015 predispose una missiva (A CHI?) chiedendo controlli più stringenti su gli operati adiacenti e riguardanti le mura, nonché rimanendo in attesa di un più approfondito responso riguardo lo stato di conservazione delle mura e della "Porta Posterola" da parte degli esperti della Sovrintendenza della Regione Umbria;

in data 15/06/2015 Il Segretario Regionale, F.to Dott.ssa Luisa Montevicchi, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Umbria risponde con una breve nota nella quale si apprende che *"...i danni strutturali riguardo il manufatto architettonico di età medievale la cui tutela non è di propria competenza. Il buono stato di conservazione delle mura medievali di Amelia rientra tra le priorità del Ministero tanto che un intervento conservativo è stato inserito nella programmazione annuale 2016."*

in data 4/7/15 un comunicato stampa [(aun) – perugia, 4 lug. 015] sintetizza gli esiti del sopralluogo effettuato dall'assessore regionale alle infrastrutture Giuseppe Chianella, del sindaco Riccardo Maraga, dei tecnici della Soprintendenza, della Regione Umbria e del Comune con i progettisti incaricati.

si chiede di sapere se il Ministro:

- se intenda stabilire con certezza l'attribuzione di competenza circa la tutela del manufatto;
- se intenda verificare se a valle dell'ultimo sopralluogo effettuato siano stati presi in considerazione anche i nuovi danni strutturali rilevati a "Porta Posterola";
- se intenda verificare di quale *"interventi conservativi"* si tratta nelle risposta del segretario generale relativi alla programmazione annuale 2016;
- se intenda predisporre indagini *in loco* per accertare l'effettiva relazione fra i danni citati e i lavori edili adiacenti come riportato dalla relazione citata.

Dr. Arch. DELLA ROSA Franco
Piazza Guglielmo Marconi, 2
I-05022 Amelia (Terni)
franco.dellarosa@archiworldpec.it

30 aprile 2015

Oggetto: Amelia (Terni) - Porta Posterola. Danni da cedimento strutturale.

RELAZIONE TECNICA

Dall'analisi dei documenti riferiti allo stato attuale e passato della muratura di "Porta Posterola", corrispondenti alla parete dell'Uscita Sud-Est, risulta la palese presenza di danni strutturali che interessano i conci dell'Arco a pieno centro dell'Uscita suddetta e il sovrastante timpano.

Evidente è lo scorrimento in basso di due conci della *Chiave di Volta dell'Arco* dovuti alla rotazione verso Valle della parete a causa del cedimento di fondazione e la solidale fessurazione della muratura sovrastante.

La Storia amerina annovera negli ultimi secoli numerosi eventi sismici, anche di elevato grado, concentrati in particolare nella prima metà del sec. XVIII prolungatisi sino all'inizio del '900. Da tali eventi la Porta Urbana di Posterola è però sempre uscita indenne – questo per oltre 800 anni – come attestato anche dalle recenti immagini fotografiche di cui due allegate (1, 2).

La fessurazione oggi ben evidente sul nuovo pessimo e inutile intonaco, al di sopra della richiamata Porta esterna di Posterola e lo scorrimento dei due conci della *Chiave di Volta dell'Arco* (3), non è relazionabile ad eventi "storici" e non rappresenta la riapertura di una vecchia lesione dovuta a sollecitazioni naturali recenti ma a lavori edili successivi – ovvero – a quelli sottostanti ancora in corso e avviati nel 1° semestre 2012.

L'attuale marcata e netta fessurazione presente sulla parete non rassicura dal rischio di crollo a valle dell'intero "cantonale".

In fede.

Dr. Arch. Franco Della Rosa



1-Ante operam

